

SCUOLA ITALIANA DI DESIGN

DIPARTIMENTO DI DISEGNO INDUSTRIALE

SCUOLA DI DESIGN

CORSO DI DESIGN – INDIRIZZO DESIGN E COMUNICAZIONE

DIPL02 – Diploma accademico di primo livello (D.M. 03 febbraio 2010, n. 17)

REGOLAMENTO DIDATTICO

INDICE

- Art. 1 – Denominazione del corso
- Art. 2 – Scuola di appartenenza
- Art. 3 – Dipartimento afferente
- Art. 4 - Lingua di erogazione dei corsi
- Art. 5 – Obiettivi formativi
- Art. 6 – Prospettive occupazionali
- Art. 7 – Criteri di ammissione
- Art. 8 – Articolazione dei curricula
- Art. 9 – Organizzazione della didattica
- Art. 10 – Disposizione sugli obblighi di frequenza
- Art. 11 – Modalità di presentazione piani di studio
- Art. 12 – Caratteristiche della prova finale
- Art. 13 – Entrata in vigore dell'ordinamento didattico

Art. 1. Denominazione del corso.

È istituito presso la Scuola Italiana Design del Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.c.p.A. di Padova, il Corso di Design ad indirizzo design e comunicazione.

Art. 2. Scuola di appartenenza.

Ai sensi del D.M. 03.02.2010, n. 17 il corso appartiene alla Scuola di Design.

Art. 3. Dipartimento afferente.

Ai sensi del D.M. 03.02.2010, la struttura di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica della Scuola di Design è il Dipartimento di disegno industriale.

Art. 4. Lingua di erogazione dei corsi.

Il corso viene erogato in lingua italiana.

Art. 5. Obiettivi formativi.

Il corso triennale per Diploma Accademico di primo livello ha l'obiettivo di fornire strumenti utili alla formazione della figura del designer in una visione globale, con capacità di gestione del progetto, visione critica e analitica verso gli aspetti culturali, antropologici, sociali ed economici della progettazione nel settore del design e della comunicazione. L'obbiettivo principale del corso è quello di fornire ai diplomati conoscenze e competenze:

- di una cultura di base di carattere storico-critico, scientifico, metodologico e informatico, finalizzata alla progettazione e alla gestione del progetto con uno sguardo mondiale e globale;
- di analisi tipologica dei prodotti industriali finalizzate alla comprensione dei contesti produttivi e socioeconomici di riferimento;
- di attitudine all'innovazione e alla ricerca per favorire la naturale integrazione tra momento creativo, identità culturale e sviluppo tecnologico e comunicativo del progetto;
- di carattere tecnologico finalizzate alla progettazione e alla verifica di fattibilità di prodotti industriali e, più in generale, di prodotti dell'ingegno;
- di comunicazione del progetto a differenti livelli espressivi di tecnica, linguaggio e strumentazione
- conoscenza di una lingua straniera comunitaria, oltre alla lingua madre.

Art. 6. Prospettive occupazionali.

I profili professionali del diplomato di Primo Livello sono orientati a poter svolgere le seguenti attività: esercizio della professione di designer, in forma libera o associata o dipendente; occupazione all'interno degli uffici di design nella piccola e media azienda industriale, per la gestione dell'iter di progetto, dal briefing alla realizzazione, in raccordo con la produzione, il marketing e i tecnici, con capacità di

comunicazione del progetto, di impostazione e sviluppo del prototipo e di verifica di fattibilità, in concorso con l'organizzazione aziendale; come art director o figura responsabile dell'immagine del brand e della sua comunicazione; all'interno degli uffici aziendali di design nella grande azienda manifatturiera, anche in raccordo con eventuali fornitori esterni di concept design, per la gestione dell'iter di progetto in ambiti organizzativi specialistici e in sistemi produttivi complessi; come consulente professionista di idee, tendenze e progetti nel campo del design applicato alla ricerca di nuovi prodotti, servizi e sistemi, anche in linea con i bisogni sempre più crescenti da parte del mercato di Italian Style.

Art. 7. Criteri di ammissione.

Per essere ammessi al Corso di Diploma di primo livello in Design – indirizzo design e comunicazione, occorre essere in possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. La selezione degli studenti ammessi al Corso viene fatta sulla base di un esame di ammissione finalizzato all'individuazione delle qualità formali e delle competenze tecnico-artistiche possedute dal candidato-

Il test di ammissione che è composto da 4 tipologie diverse di domande:

- domande motivazionali aperte, con valore massimo di 5 ogni risposta;
- domande di cultura, con valore 1 ad ogni risposta esatta;
- domande di logica, con valore 3 ad ogni risposta esatta;
- domande di rappresentazione, con valore massimo di 3 ad ogni risposta.

I candidati che non superano il test, possono accedere ad un'ulteriore prova di ammissione denominata "inSIDE", durante la quale viene assegnato un progetto esecutivo da sviluppare nel tempo massimo di 3 ore. Sono ammessi gli studenti più meritevoli, giudicati da una commissione composta da docenti e responsabili dell'Istituto.

I criteri di ammissione sono: originalità di idee, presentazione e capacità tecniche.

Art. 8. Articolazione dei curricula.

Curricula offerti agli studenti:

Il corso di Diploma di Primo livello in Design – indirizzo design e comunicazione prevede un unico *curriculum*.

Questo comprende: quadro generale delle attività formative; elenco degli insegnamenti dei corsi; tipologia delle forme didattiche, degli esami e delle altre verifiche del profilo degli studenti; crediti formativi.

Per perseguire gli obiettivi educativi del Sistema, il corso attiva i seguenti insegnamenti con crediti vincolanti suddivisi in tipi di attività educative basate sul D.M. 30 settembre 2009, n. 127 “settori artistico-disciplinari degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche” e sull’All. 1 al D.M. 3 febbraio 2010 n. 17

Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	Disciplina	Tipo disciplina	CFA	Ore	Anno	Tipologia	Verifiche di profitto
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Scienze umane e sociali	ISSU/01	Sociologia e antropologia del design	B	O	7	52,5	1	T	E
	Design della comunicazione	ISDC/01	Scienze della comunicazione	B	O	5	37,5	1	T	E
	Scienza tecnologia per il design	ISST/01	Scienze matematiche e fisiche	B	O	4	50	1	TP	E
	Storia dell'arte e del design	ISSC/01	Storia e cultura del design	B	O	11	82,5	2	T	ID
	Design della comunicazione	ISDC/07	Tecniche informatiche multimediali	B	O	2	50	2	L	E
	Design della comunicazione	ISDC/01	Scienze della comunicazione	B	O	3	22,5	3	T	E
	Scienze umane e sociali	ISSU/01	Sociologia e antropologia del design	B	O	7	52,5	3	T	E
					Totale	39	347,5			
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Metaprogettazione	ISME/02	Basic design	C	O	8	100	1	TP	E
	Disegno e rappresentazione del progetto	ISDR/03	Tecniche di rappresentazione e comunicazione del progetto	C	O	4	50	1	TP	E
	Scienze economiche e gestionali	ISSE/01	Economia e gestione delle imprese	C	O	3	37,5	1	TP	E
	Disegno e rappresentazione del progetto	ISDR/03	Tecniche di rappresentazione e comunicazione del progetto	C	O	6	75	1	TP	ID
	Design del prodotto	ISDE/01	Design del prodotto	C	O	8	100	2	TP	E
	Scienze economiche e gestionali	ISSE/01	Economia e gestione delle imprese	C	O	3	37,5	2	TP	E
	Design del prodotto	ISDE/04	Ingegnierizzazione del prodotto	C	O	5	62,5	2	TP	E
	Design del prodotto	ISDE/03	Design dei sistemi	C	O	3	37,5	2	TP	E
	Design della comunicazione	ISDC/04	Progettazione multimediale	C	O	9	112,5	2	TP	E
	Design del prodotto	ISDE/01	Design del prodotto	C	O	12	150	3	TP	E
	Metaprogettazione	ISME/01	Metodologia della progettazione	C	O	8	100	3	TP	E
					Totale	69	862,5			
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI	Design della comunicazione	ISDC/03	Progettazione grafica dell'immagine	A	O	5	62,5	1	TP	E
	Disegno e rappresentazione del progetto	ISDR/01	Analisi e rappresentazione della forma e del progetto	A	O	4	50	1	TP	E
	Design della comunicazione	ISDC/03	Progettazione grafica dell'immagine	A	O	2	25	1	TP	ID
	Scienze economiche e gestionali	ISSE/02	Lingua inglese	A	O	2	25	1	TP	ID
	Storia dell'arte e del design	ISSC/01	Storia e cultura del design	A	O	4	30	1	T	ID
	Design della comunicazione	ISDC/07	Tecniche informatiche multimediali	A	O	3	75	1	L	E
	Disegno e rappresentazione del progetto	ISDR/01	Analisi e rappresentazione della forma e del progetto	A	O	3	37,5	2	TP	E
	Design della comunicazione	ISDC/03	Progettazione grafica dell'immagine	A	O	4	50	2	TP	E
	Disegno e rappresentazione del progetto	ISDR/03	Tecniche di rappresentazione e comunicazione del progetto	A	O	9	112,5	2	TP	E
	Scienze economiche e gestionali	ISSE/02	Lingua inglese	A	O	2	25	2	TP	ID
Design della comunicazione	ISDC/03	Progettazione grafica dell'immagine	A	O	4	50	3	TP	E	

	Scienze economiche e gestionali	ISSE/01	Economia e gestione delle imprese	A	O	2	25	3	TP	E
	Scienza tecnologia per il design	ISST/03	Tecnologia della produzione	A	O	2	25	3	TP	E
	Scienze economiche e gestionali	ISSE/02	Lingua inglese	A	O	2	25	3	TP	E
					Totale	48	617,5			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI	Workshop				O	2	25	1	TP	ID
	Tirocinio				O	8		3	P	
					Totale	10	25			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	Autonoma				O	9		3		
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE	Tesi				O	5		3		PF
					Totale	5	0			

Tipo disciplina:	Tipologia:	Verifica Profitto:
O = Obbligatorio	T= Teorico	E= esame
F = Facoltativo	P= Pratico	Id= idoneità senza esame
	TP= Teorico Pratico	

1 ANNO								
Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	CFA	Ore	Anno	Tipologia	Verifiche di profitto
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Scienze umane e sociali	ISSU/01	Sociologia e antropologia del design	7	52,5	1	T	E
	Design della comunicazione	ISDC/01	Scienze della comunicazione	5	37,5	1	T	E
	Scienza tecnologia per il design	ISST/01	Scienze matematiche e fisiche	4	50	1	TP	E
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Metaprogettazione	ISME/02	Basic design	8	100	1	TP	E
	Disegno e rappresentazione del progetto	ISDR/03	Tecniche di rappresentazione e comunicazione del progetto	4	50	1	TP	E
	Scienze economiche e gestionali	ISSE/01	Economia e gestione delle imprese	3	37,5	1	TP	E
	Disegno e rappresentazione del progetto	ISDR/03	Tecniche di rappresentazione e comunicazione del progetto	6	75	1	TP	ID
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI	Design della comunicazione	ISDC/03	Progettazione grafica dell'immagine	5	62,5	1	TP	E
	Disegno e rappresentazione del progetto	ISDR/01	Analisi e rappresentazione della forma e del progetto	4	50	1	TP	E
	Design della comunicazione	ISDC/03	Progettazione grafica dell'immagine	2	25	1	TP	ID
	Scienze economiche e gestionali	ISSE/02	Lingua inglese	2	25	1	TP	ID
	Storia dell'arte e del design	ISSC/01	Storia e cultura del design	4	30	1	T	ID
	Design della comunicazione	ISDC/07	Tecniche informatiche multimediali	3	75	1	L	E
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI	Workshop			2	25	1	TP	ID
TOTALE 1 ANNO				59	695			

2 ANNO								
Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	CFA	Ore	Anno	Tipologia	Verifiche di profitto
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Storia dell'arte e del design	ISSC/01	Storia e cultura del design	11	82,5	2	T	ID
	Design della comunicazione	ISDC/07	Tecniche informatiche multimediali	2	50	2	L	E
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Design del prodotto	ISDE/01	Design del prodotto	8	100	2	TP	E
	Scienze economiche e gestionali	ISSE/01	Economia e gestione delle imprese	3	37,5	2	TP	E
	Design del prodotto	ISDE/04	Ingegnerizzazione del prodotto	5	62,5	2	TP	E
	Design del prodotto	ISDE/03	Design dei sistemi	3	37,5	2	TP	E
	Design della comunicazione	ISDC/04	Progettazione multimediale	9	112,5	2	TP	E
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI	Disegno e rappresentazione del progetto	ISDR/01	Analisi e rappresentazione della forma e del progetto	3	37,5	2	TP	E
	Design della comunicazione	ISDC/03	Progettazione grafica dell'immagine	4	50	2	TP	E
	Disegno e rappresentazione del progetto	ISDR/03	Tecniche di rappresentazione e comunicazione del progetto	9	112,5	2	TP	E
	Scienze economiche e gestionali	ISSE/02	Lingua inglese	2	25	2	TP	ID
TOTALE 2 ANNO				59	707,5			

3 ANNO								
Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	CFA	Ore	Anno	Tipologia	Verifiche di profitto
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Design della comunicazione	ISDC/01	Scienze della comunicazione	3	22,5	3	T	E
	Scienze umane e sociali	ISSU/01	Sociologia e antropologia del design	7	52,5	3	T	E
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Design del prodotto	ISDE/01	Design del prodotto	12	150	3	TP	E
	Metaprogettazione	ISME/01	Metodologia della progettazione	8	100	3	TP	E
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI	Design della comunicazione	ISDC/03	Progettazione grafica dell'immagine	4	50	3	TP	E
	Scienze economiche e gestionali	ISSE/01	Economia e gestione delle imprese	2	25	3	TP	E
	Scienza tecnologia per il design	ISST/03	Tecnologia della produzione	2	25	3	TP	E
	Scienze economiche e gestionali	ISSE/02	Lingua inglese	2	25	3	TP	E
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI	Tirocinio				8	3	P	
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	Autonoma				9	3		
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE	Tesi				5	3		PF
TOTALE 3 ANNO				62	450			

Art. 9. Organizzazione didattica.

Il percorso formativo è organizzato in sei cicli, due per ogni anno accademico. I cicli sono organizzati in insegnamenti di base, caratterizzanti, integrativi, ulteriori attività formative (workshop e tirocini), e attività a scelta dello studente.

Il corso è diviso in tre anni durante i quali gli studenti acquisiranno le principali conoscenze della cultura di progetto e teorie della lingua rappresentativa. Ogni anno accademico è strutturato su due semestri.

Il diplomato in "Design e Comunicazione": conosce gli strumenti, le tecniche, le tecnologie e le metodologie di progetto per il design di prodotto. In particolare conosce adeguatamente gli strumenti e le tecniche relativi alla rappresentazione formale e funzionale del prodotto (dal disegno manuale al disegno tecnico, dalla fotografia alla produzione di modelli tridimensionali del prodotto), le tecniche di produzione delle immagini digitali, i linguaggi visivi, i meccanismi percettivi che caratterizzano gli individui, i sistemi cromatici; conosce le metodologie di pianificazione e progettazione dei prodotti e di tutti gli aspetti che riguardano la loro distribuzione e immissione sul mercato.

Il raggiungimento delle capacità di e comprensione sopraelencate avviene tramite l'acquisizione di competenze scientifiche e tecnologiche relative a: materiali e tecniche per la trasformazione dei prodotti in prototipi e successivamente alla loro produzione industriale; tecnologie dei processi di lavorazione, dei

sistemi economici, dei contesti aziendali e della cultura d'impresa; discipline storiche e critiche relative ai prodotti e alla loro evoluzione, alla semiotica e dell'estetica, alla comunicazione e alla psicologia.

Lo strumento didattico privilegiato per lo sviluppo di tali conoscenze sono le lezioni frontali, le esercitazioni e le attività laboratoriali ('saper fare') sostenute da un'ampia e mirata attività di tutorato e dallo studio individuale. Le modalità di verifica sono quelle classiche del colloquio orale o dell'elaborato scritto.

Il diplomato in "Design e Comunicazione" possiede gli strumenti necessari per affrontare la pratica del progetto di design del prodotto nelle diverse aree dell'ideazione e della produzione del progetto, dello sviluppo del prototipo e della sua ingegnerizzazione, oltre che dei sistemi comunicativi interattivi e multimediali supportati dalle nuove tecnologie digitali;

- è capace di applicare le proprie conoscenze, anche in contesti/ambiti multidisciplinari, al fine di risolvere problemi legati a tematiche nuove o non consuete riferite al contesto professionale del progetto di design, sviluppando tecnicamente progetti e prototipi dell'oggetto.

Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi includono un determinato numero di ore dedicate ad attività di laboratorio, sia nella forma di esercitazioni svolte sotto la guida del docente sia per lo svolgimento di un certo numero di progetti individuali e di gruppo, e il tutoraggio diretto da parte di docenti che operano nell'ambito del corso di studio. Le verifiche, esami scritti, orali, esercitazioni, relazioni, attività di *problem-solving* prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai Docenti, lo svolgimento di esercitazioni numeriche e pratiche di laboratorio o informatiche, la ricerca bibliografica e sul campo, nonché lo svolgimento di progetti, individuali e/o di gruppo, come previsto nell'ambito degli insegnamenti appartenenti ai settori disciplinari di base e caratterizzanti, oltre che in occasione della preparazione della prova finale. Le verifiche (esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo Studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le verifiche: esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Nelle attività di tirocinio la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor.

Il diplomato in "Design e Comunicazione" è capace di individuare e analizzare problemi che richiedono conoscenze scientifico-tecniche (modellazione digitale, strumenti e tecnologie, comunicazione e presentazione del progetto virtuale e multimediale, tecniche di prototipazione, modellazione digitale avanzata, tecnologie di sviluppo del progetto e dei suoi processi di produzione) e teorico-critiche (conoscenze storiche e critiche relative al design, specifiche relative alla grafica e alla comunicazione, allo studio dei modelli e dei prototipi, al marketing e all'economia, ecc.); ha capacità di raccogliere, interpretare ed elaborare - con autonomia di giudizio - dati ed informazioni relativi al design di prodotto, gestendo la complessità delle condizioni e dei fattori coinvolti ed elaborando proprie proposte che tengono conto anche delle responsabilità sociali ed etiche collegate all'esercizio della propria professione; presenta sensibilità ed una apertura critica rispetto alla capacità di definizione del problema di progetto e della contestualizzazione delle ipotesi progettuali nel sistema dei vincoli e delle risorse al contorno e dunque presenta capacità di coordinamento di specialisti interni ed esterni all'azienda al fine dell'ottenimento del risultato finale.

Le attività di esercitazione e di laboratorio, nonché gli elaborati personali, offrono allo studente le occasioni per sviluppare in modo autonomo le proprie capacità decisionali e di giudizio.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli elaborati prodotti nel corso delle attività formative e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante l'attività assegnata nello svolgimento delle attività laboratoriali e in preparazione della prova finale.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite esercitazioni, seminari organizzati, preparazione di elaborati, soprattutto nell'ambito degli insegnamenti dei settori caratterizzanti, in cui viene data rilevanza alla capacità di individuare le criticità e i metodi per risolverle. L'autonomia di giudizio viene inoltre sviluppata in occasione dell'attività di stage e tirocinio e tramite l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti del piano di studio individuale dello studente e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante il tirocinio e l'attività assegnata in preparazione della prova finale.

Il diplomato in "Design e Comunicazione" è capace di lavorare in team grazie all'apprendimento in struttura laboratoriale e alla necessità di relazionarsi costantemente a un gruppo di lavoro; è capace di comunicare con differenti mezzi, verbali, grafici e informatici, data la complessità e la natura polisemantica del design

del veicolo di serie limitata; ha attitudine a comunicare con diverse figure professionali e operatori del settore e a intrecciare differenti competenze grazie alla struttura pluridisciplinare in cui sono strutturati i laboratori; sa comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità - ricorrendo, se necessario, all'uso di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano e con l'impiego di differenti mezzi verbali, grafici e informatici – le conoscenze, le idee, le soluzioni, le proposte, le problematiche e la ratio ad esse sottese a interlocutori specialisti e non specialisti; ha attitudine a comunicare con diverse figure professionali e a intrecciare e gestire differenti competenze disciplinari.

Nel corso delle attività di esercitazione in aula e in laboratorio nonché di quelle seminariali e formative in genere, gli studenti, oltre che ad essere incoraggiati ad intervenire pubblicamente per migliorare la propria capacità di descrivere in modo chiaro e comprensibile eventuali dubbi e/o richieste di chiarimento su argomenti specifici, sono tenuti a esporre e a presentare relazioni scritte, orali o multimediali di verifica intermedia su aspetti o argomenti disciplinari specifici. La verifica del conseguimento delle abilità comunicative avviene, oltre che nelle suddette occasioni, tramite la preparazione di relazioni, di documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi in occasione dei seminari di verifica.

La prova finale, inoltre, offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede, infatti, la discussione davanti ad una commissione di un elaborato riguardante argomenti relativi al percorso di studio effettuato. Le abilità comunicative scritte e orali sono particolarmente stimolate in occasione di seminari, esercitazioni, attività formative che prevedono anche la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi.

L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è prevista inoltre tramite la redazione della prova finale e la discussione della medesima, in occasione dello svolgimento del tirocinio-stage, delle attività di laboratorio e delle conseguenti relazioni conclusive.

La prova di verifica della conoscenza della lingua inglese completa il processo di acquisizione di abilità comunicative.

Il diplomato in "Design e Comunicazione" è capace di aggiornarsi costantemente in materia di tecniche di produzione del design in quanto componenti irrinunciabili del processo progettuale; è capace di apprendere, con autonomia intellettuale, materie complesse tanto in ambito umanistico quanto in ambito tecnico grazie alla presenza di corsi teorici monodisciplinari; ha sviluppato quelle capacità di

apprendimento che, con autonomia intellettuale e di giudizio, gli consentono di lavorare in *team* multidisciplinari, di continuare a studiare e aggiornarsi nell'ambito professionale - per lo più in modo auto-diretto o autonomo - o di dedicarsi al campo della ricerca e dello sviluppo.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di esercitazioni e progetti individuali, all'attività svolta per la preparazione della prova finale e alla preparazione della relazione del tirocinio.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, indicando un peso specifico per il rispetto delle scadenze, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.

Al raggiungimento delle capacità di apprendimento si perviene tramite la frequenza e la partecipazione attiva al percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali, all'attività svolta durante il tirocinio, all'attività svolta per la preparazione della prova finale.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica durante le attività formative, indicando un peso specifico per il rispetto delle scadenze, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento.

Gli esami vengono svolti secondo quanto indicato nel Regolamento Didattico Generale, cui si rimanda; per quanto attiene al calendario ed alle commissioni d'esame si rimanda invece al Manifesto degli studi annualmente predisposto. I voti sono espressi in trentesimi.

Art. 10. Disposizione sugli obblighi di frequenza.

La frequenza ai corsi e agli insegnamenti della Istituto è obbligatoria.

Per essere ammesso a sostenere gli esami, lo studente deve aver frequentato almeno 80% della totalità delle attività formative svolte in ciascun anno accademico, con esclusione dello studio individuale.

Detta prescrizione è attestata dai Docenti responsabili degli insegnamenti.

Art. 11. Modalità di presentazione piani di studio.

Lo studente è tenuto a presentare un piano di studi comprensivo delle attività formative obbligatorie e di quelle opzionali e a scelta.

Nella formulazione del piano lo studente potrà indicare un impegno non a tempo pieno.

Lo studente presenta il proprio piano di studi entro il 30 novembre di ciascun anno accademico alla struttura didattica competente. Il piano di studi può essere presentato l'anno successivo apportando modifiche al precedente.

Il piano di studi è automaticamente approvato se corrisponde al piano ufficiale degli studi del corso. In caso contrario, su proposta della Commissione Piani di Studio, il Consiglio Accademico delibera entro il 15 dicembre successivo.

Art. 12. Caratteristiche della prova finale.

Per conseguire il Diploma di Primo livello in Design e Comunicazione lo studente deve acquisire 180 CFA, comprensivi degli insegnamenti previsti dal piano di studio, delle altre attività formative e della prova finale.

La prova finale, finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Diploma, consiste nella presentazione, davanti ad una Commissione di almeno cinque docenti di:

- a. una tesi o elaborato progettuale composto di un lavoro di produzione e ricerca artistica, accompagnato da un'introduzione storico-critica o metodologica;
- b. portfolio formativo e professionale dello studente.

Ai fini dell'ammissione all'esame di diploma di primo livello è necessario conseguire il punteggio minimo di 60 punti.

Come da normativa vigente la Commissione valutate complessivamente le opere e la tesi presentate dall'allievo, può elevare fino a 10 punti il voto di ammissione già determinato. Il voto di diploma viene così ad essere espresso in centodecimi, tenuto anche conto della eventuale elevazione.

Agli allievi che hanno conseguito l'ammissione con una votazione superiore a 100 la commissione può attribuire un voto di diploma con votazione fino a 110 e lode. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione.

Per la prova finale sono istituite tre sessioni d'esame per ogni anno accademico.

Art. 13. Entrata in vigore dell'ordinamento didattico.

Il presente regolamento entrerà in vigore con l'anno accademico 2019-2020 ed ha validità triennale.

Con una periodicità non superiore a tre anni il Consiglio Accademico realizza una revisione dell'Ordinamento didattico del Corso di Diploma.